

U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione  
Azienda Sanitaria UsI  
Toscana Centro

Conferenza Zonale dell'Istruzione  
Zona Valdinievole

Protocollo Igienico-sanitarie  
Sistema Integrato dei servizi educativi - Zona Valdinievole

**A. Ammissioni al servizio**

Al momento dell'ammissione nel servizio educativo i genitori/tutori devono presentare la seguente documentazione relativa al bambino:

1. Autocertificazione per ammissione al servizio educativo attestante lo stato di buona salute del figlio; (**Allegato 1**)
2. Certificato del pediatra che attesti eventuali allergie alimentari o di altro genere;
3. Stato vaccinale del bambino, tramite autocertificazione firmata da entrambi i genitori/tutori, attestante che il figlio è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente (**Allegato 2**) oppure dichiarazione di assunzione di responsabilità per mancata effettuazione delle vaccinazioni, secondo quanto previsto dalla disposizione del DPR 355/99 e della Delibera della Regione Toscana n. 369/06. (**Allegato 3**)

**B. Norme generali di comportamento sanitario**

1. Le malattie che colpiscono la fascia di età 0 - 3 anni sono spesso di tipo contagioso; è bene pertanto che i bambini frequentino il nido quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità: bambini ed adulti.
2. Ai fini della piena attuazione di interventi di prevenzione primaria, gli educatori del servizio educativo provvederanno a segnalare problematiche sanitarie (episodi epidemici, pediculosi, episodi ricorrenti, ecc.), rilevanti per la comunità, al funzionario Responsabile del Servizio, che provvederà ad indirizzare le segnalazioni ai servizi educativi e al Dipartimento della Prevenzione Asl.
3. In merito alle certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente. L'ammissione al nido sarà consentita anche in assenza di presentazione di certificato vaccinale (o dichiarazione sostitutiva) prevedendo, nel contempo, la segnalazione del fatto all'Azienda ASL competente per gli opportuni e tempestivi interventi. Tuttavia, considerata l'età dei bambini e le particolari caratteristiche delle collettività a frequenza facoltativa, che presentano situazioni di maggior promiscuità, è necessario che i genitori, consapevoli dei possibili rischi che la mancata esecuzione delle vaccinazioni può comportare per il proprio figlio e per la collettività, siano informati sul fatto che l'accesso al nido potrà, in qualunque momento, essere riconsiderato qualora venissero a modificarsi le condizioni che ne hanno inizialmente consentito l'accesso.

### **C. Riammissioni al servizio educativo**

Per le riammissioni al servizio del bambino facciamo riferimento alla Linee di Comportamento per le certificazioni scolastiche (Intesa tra Ufficio Regionale Scolastico per la Toscana (Prot. 4973) e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici (Prot. 1392) che riporta quanto segue: "il certificato di riammissione è necessario solo dopo un'assenza per malattia di oltre 5 giorni (il rientro a scuola il 6 giorno non richiede certificato!). I giorni festivi sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia (ex: 1) inizio malattia venerdì, il rientro a scuola fino al mercoledì successivo non richiede certificato, dal giovedì successivo in poi si: 2) inizio assenza lunedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo si). Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita di certificato). Per maggiori chiarimenti alleghiamo l' "Intesa tra Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici sulle certificazioni mediche in ambiente scolastico". (*Allegato 4*)

2. Lo stesso iter vale anche nel caso di malattie infettive soggette a denuncia di cui al D.M. del 15.12.1990 (es.: varicella, morbillo, rosolia, congiuntivite infettiva, enterite infettiva, ecc.).

### **D. Somministrazione farmaci**

1. Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile, ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino.
2. La somministrazione potrà essere effettuata previa adeguata informazione / formazione del personale per la somministrazione dei farmaci ed esclusivamente dietro prescrizione del pediatra, che dovrà dichiararne la indispensabilità e indifferibilità e dovrà contenere indicazione della posologia, dell'orario e della via di somministrazione. È necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da chi esercita la tutela genitoriale.
3. La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente salvo i casi diversamente attestati dal pediatra.

### **E. Comportamento in caso di incidenti e/o emergenze**

1. In caso di incidenti lievi del bambino la famiglia sarà avvertita e verrà concordata la modalità di comportamento per il problema specifico.
2. Nei casi in cui il bambino necessiti di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria ovvero traumi di forte entità, ecc.) l'educatore provvederà ad attivare l'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) e avviserà la famiglia.
3. Nel caso in cui un bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, il bambino potrà frequentare il servizio:
  - previa presentazione di un'autocertificazione del genitore, nella quale dichiarerà di avere consultato il pediatra e di assumersi ogni responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità;
  - dietro specifica autorizzazione da parte del Responsabile del servizio educativo.

## **F. Comportamento in caso di malattie e di pediculosi**

1. Nei casi di malattia acute febbrili che superano i 37,5 C° e/o stato di evidente malessere (vomito ripetuto, frequenti scariche di diarrea, pianto inconsolabile da dolore...) o sintomi di malattia contagiosa non febbrile che si manifestino durante la frequenza al nido, previa tempestiva comunicazione alla famiglia, il bambino dovrà essere riconsegnato alla stessa.
2. I seguenti sintomi verranno considerati indice di malattia sicuramente contagiosa:
  - diarrea, con presenza di muco e sangue;
  - congiuntivite con lacrimazione di tipo purulento, accompagnato eventualmente da parziale e/o totale chiusura dell'occhio per gonfiore palpebrale;
  - stomatite, presenza di numerose afte, ulcere biancastre e/o papule rosse sulla mucosa della lingua, del palato, della parte interna delle guance e gengive, accompagnate eventualmente da bollicine sulla cute intorno alla bocca, con difficoltà ad alimentarsi;
  - altri segni di malattia esentematica (eruzione cutanea o delle mucose).
3. Nei casi previsti al punto 2, fortemente sospetti di malattia infettiva, per la riammissione alla frequenza del nido è necessaria una certificazione da parte del pediatra, anche se non sono trascorsi n. 7 giorni di assenza.
4. Nel caso in cui il genitore riscontri e comunichi la pediculosi del proprio figlio, il bambino potrà frequentare il servizio, previa presentazione di una dichiarazione di avvenuto trattamento. Sarà cura dell'educatore inoltre, avvertire tutti i genitori del gruppo affinché controllino i propri figli per escludere eventuali infestazioni.
5. Nel caso in cui il fenomeno pediculosi sia diffuso, sarà necessario chiedere a tutti i genitori una dichiarazione che attesti l'avvenuto controllo della testa e l'adozione degli idonei provvedimenti.
6. In situazioni particolari, ovvero di fronte al reiterarsi della situazione, il Responsabile del Servizio può richiedere la consulenza e/o l'intervento della U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione – Asl 3 Zona Valdinievole

## **G. Procedura dieta alimentare**

1. La dieta per i bambini è definita dal pediatra o da centri di dietetica professione.
2. Le richieste di variazione al menù per motivi sanitari, per singole patologie legate a intolleranze e/o allergie alimentari, devono essere debitamente certificate dal pediatra famiglia e/o specialista di riferimento (allergologo) e debitamente comunicate al Comune e/o gestore del servizio/ditta di ristorazione (se esterna). In casi particolare:
  - presentare certificato medico attestante l'intolleranza e l'allergia alimentare, con indicazione del tipo di alimenti che non devono essere presenti nella dieta del bambino.

- compilare il modulo di richiesta di dieta speciale, da parte della famiglia indirizzato al Comune o ente gestore/ditta ristorazione (se esterna) (**Allegato 5**)
- la necessità di dieta speciale deve essere comunicata, da parte del Comune o del gestore alla cucina di produzione interna al servizio in cui il bambino è iscritto o alla ditta di ristorazione, accompagnata dai documenti sopra menzionati. La comunicazione deve avvenire con congruo anticipo prima della permanenza a pranzo del bambino in struttura.
- solo dopo che la dietista del Comune o del gestore/ditta di ristorazione, che prepara il merù, ha predisposto il piano nutrizionale personalizzato e lo ha comunicato al cuoco della cucina di produzione che fornisce i pasti alla struttura, questo può preparare la dieta speciale e il bambino può fermarsi a pranzo.

Il piano nutrizionale e le diete speciali si raccomanda che siano sottoposte a validazione del Servizio di Igiene Pubblica dell'Asl territoriale come previsto da deliberazione della Giunta Regionale n.1127 del 28.12.2010, ("**Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica**").

Tale validazione riguarda i bambini di età dai 12 ai 36 mesi. Nella fascia di età 0-12 il programma nutrizionale viene redatto secondo quanto indicato dal pediatra di libera scelta.

3. La procedura da attivare in caso si presenti la richiesta di menù speciali per motivi etico-religiosi è la seguente:

compilare il modulo di richiesta di menù speciale da parte della famiglia, indirizzato al Comune o gestore/ditta di ristorazione. Anche in questo caso la comunicazione deve avvenire almeno 3 giorni prima della permanenza a pranzo al fine di consentire alla dietista la predisposizione di un piano nutrizionale personalizzato e successivamente avverrà la comunicazione al cuoco della cucina di produzione al fine di operare il menù speciale così che il bambino possa fermarsi a pranzo.

#### **H. Norme di comportamenti igienici (*Allegato 6*)**

Il suddetto Protocollo è soggetto ad una revisione periodica biennale.

**Allegato 1**

**AUTOCERTIFICAZIONE PER AMMISSIONE AL SERVIZIO EDUCATIVO**

Per ammissione al Nido d'infanzia: \_\_\_\_\_

il /la sottoscritto /a \_\_\_\_\_

genitore/tutore di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di avere consultato il medico curante del/della bambino/a dott. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di essersi accertato che il/la bambino/a può essere ammesso a frequentare il nido d'infanzia.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Firma leggibile del genitore/tutore

**ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (carta di identità in corso di validità, passaporto o patente) ai sensi art. 38 DPR 445/2000**

(La presente dichiarazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38 non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196)**

In relazione ai dati raccolti con la sopraesata dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) In caso di rifiuto non potrà essere dato corso all'istruttoria del procedimento e non verrà accolta l'istanza;
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 196/2003, ad esempio i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, ecc; copia dell'articolo è disponibile a richiesta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - CAP CITTA' (PT).

**AUTOCERTIFICAZIONE DI EFFETTUATE VACCINAZIONI**

Il /la sottoscritto /a \_\_\_\_\_  
genitore/tutore di \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che suo figlio/a è stato sottoposto alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Firma leggibile del genitore/tutore

\_\_\_\_\_



**ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (carta di identità in corso di validità, passaporto o patente) ai sensi art. 38 DPR 445/2000**

(La presente dichiarazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38 non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196)**

In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) In caso di rifiuto non potrà essere dato corso all'istruttoria del procedimento e non verrà accolta l'istanza;
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 196/2003, ad esempio i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, ecc; copia dell'articolo è disponibile a richiesta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, - CAP CITTA' (PT).

**AUTOCERTIFICAZIONE DI RESPONSABILITA' DELLA NON  
ADEMPIENZA DELLE VACCINAZIONI**

Il /la sottoscritto /a \_\_\_\_\_

genitore/tutore di \_\_\_\_\_

consapevole dei possibili rischi che la mancata esecuzione delle vaccinazioni (come previsto da DPR 355/99 e Delibera della Regione Toscana n. 369/06) può comportare per il proprio figlio e per la collettività

**DICHIARA**

di essere informato sul fatto che l'accesso al nido potrà in qualunque momento essere riconsiderato qualora venissero a modificarsi le condizioni che ne hanno inizialmente consentito l'accesso.

Il sottoscritto è consapevole che l'ammissione al nido sarà consentita anche in assenza di presentazione di certificato vaccinale (o dichiarazione sostitutiva) prevedendo, nel contempo, la segnalazione del fatto all'Azienda ASL competente per gli opportuni e tempestivi interventi.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Firma leggibile del genitore/tutore

**ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (carta di identità in corso di validità, passaporto o patente) ai sensi art. 38 DPR 445/2000**

(La presente dichiarazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38 non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196)**

In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) In caso di rifiuto non potrà essere dato corso all'istruttoria del procedimento e non verrà accolta l'istanza;
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 196/2003, ad esempio i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, ecc; copia dell'articolo è disponibile a richiesta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - CAP CITTA' (PT).



## Allegato 4

### AUTOCERTIFICAZIONE PER RIAMMISSIONE AL SERVIZIO EDUCATIVO

Per riammissione al Nido d'infanzia: \_\_\_\_\_

il /la sottoscritto /a \_\_\_\_\_

genitore/tutore di \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

di avere consultato il medico curante del/della bambino/a dott. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e di essersi accertato che il/la bambino/a può essere riammesso a frequentare il nido d'infanzia.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Firma leggibile del genitore/tutore

**ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (carta di identità in corso di validità, passaporto o patente) ai sensi art. 38 DPR 445/2000**

(La presente dichiarazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38 non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.)

#### **informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196)**

In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) In caso di rifiuto non potrà essere dato corso all'istruttoria del procedimento e non verrà accolta l'istanza;
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 196/2003, ad esempio i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, ecc; copia dell'articolo è disponibile a richiesta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - CAP CITTA' (PT).



## RICHIESTA DIETA SPECIALE

All'attenzione di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Gestore \_\_\_\_\_

Ditta Ristorazione \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ e la sottoscritta \_\_\_\_\_

genitori/tutori del/la bambino/a \_\_\_\_\_

frequentante il servizio educativo \_\_\_\_\_ sezione/gruppo \_\_\_\_\_

### CHIEDONO

A codesto Servizio che per l'anno educativo \_\_\_\_\_ sia somministrata al/la proprio/a figlio/a una dieta speciale. A tale richiesta si allega certificazione medica (in caso di allergia e/o intolleranza alimentare) o autocertificazione (valida solo per motivazione etiche e religiose).

Data \_\_\_\_\_

F I R M A del GENITORE/TUTORE

F I R M A del GENITORE/TUTORE

Recapito per eventuali comunicazioni:

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_

**ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (carta di identità in corso di validità, passaporto o patente) ai sensi art. 38 DPR 445/2000**

(La presente dichiarazione con allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38 non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.)

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D. Lgs. 30.6.2003 n. 196)**

In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: I dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) In caso di rifiuto non potrà essere dato corso all'istruttoria del procedimento e non verrà accolta l'istanza;
- d) I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 della D.lgs. 196/2003, ad esempio i diritti di accesso, opposizione al trattamento, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, ecc; copia dell'articolo è disponibile a richiesta;
- f) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, - CAP CITTA' (PT).



Dipartimento della Prevenzione  
Unità Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione

### Allegato al protocollo igienico sanitario COMPORAMENTI IGIENICI

Nel protocollo igienico sanitario sono trattati nei diversi capitoli gli interventi specifici di carattere igienico-sanitario sui singoli bambini relativi a:

- 1) Ammissione in collettività
- 2) Criteri per l'allontanamento
- 3) Riammissione
- 4) Somministrazione di farmaci
- 5) Diete

Per aspetti di particolare complessità in materia di rischi potenziali per la comunità scolastica i riferimenti ASL che possono essere contattati dai dirigenti o dagli operatori scolastici sono l'Unità Funzionale Igiene Pubblica e della Nutrizione per la prevenzione delle malattie infettive e diffuse e le problematiche di ordine dietetico, e l'Unità Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare per i rischi igienici legati a preparazione, conservazione e somministrazione di alimenti. Tutti i Servizi citati sono competenti territorialmente per la Valdinievole ed hanno la loro sede a Villa Ankuri, via I Maggio 154, 51010 Massa e Cozzile.

Sul livello igienico di una comunità scolastica incidono tuttavia, oltre ai provvedimenti citati, i comportamenti igienici e le misure di carattere generale e gestionale adottate a livello di ambiente scolastico.

Tali accorgimenti possono qui essere solo sinteticamente richiamati, rimandando per approfondimenti a pubblicazioni e trattazioni specifiche, peraltro facilmente reperibili su internet:

#### Lavaggio delle mani

Nelle collettività infantili e scolastiche la singola misura più importante per la prevenzione delle infezioni è il lavaggio delle mani.

Una riduzione del 50% nella frequenza di diarree è stata osservata in collettività infantili che adottavano idonee procedure di lavaggio delle mani.

Per consentire un'accurata igiene delle mani è necessario che il personale non porti anelli alle dita, in quanto ricettacoli di germi.

Per il lavaggio di routine le mani debbono essere sempre prima bagnate, poi si deve applicare sapone

e, sfregando vigorosamente, insaponare per alcuni secondi tutta la superficie; quindi risciacquare abbondantemente sotto acqua corrente e asciugare.

Le mani debbono essere lavate in caso di contaminazione visibile con feci o altri materiali biologici, dopo l'uso della toilette, dopo il cambio dei pannolini, prima di mangiare.

Usare sapone liquido con dispenser e per asciugare materiale monouso o a perdere.

I lavandini devono essere attigui alle zone di cambio di pannolini ed ai servizi igienici e non devono MAI essere utilizzati per pulire i vasini o per lavare indumenti sporchi di feci.

È consigliabile l'adozione di lavandini a comando non manuale

### **Giocattoli**

Teoricamente i giocattoli che vengono messi in bocca dai bambini devono essere accuratamente trattati prima che siano maneggiati da un altro bambino: lavati con acqua e detergente, disinfettati e sciacquati.

In pratica tale misura è irrealizzabile.

È però indispensabile che i giochi utilizzati frequentemente da bambini di età da 0 a 3 anni siano lavati e disinfettati giornalmente.

I giochi sporchi di feci o altro materiale biologico devono essere ovviamente immediatamente lavati e disinfettati.

### **Camici o Copriabiti**

Devono essere rigorosamente individuali e puliti, eventualmente monouso a perdere.

A fine turno vanno riposti in appositi stipetti personali aerati.

### **Medicazione di ferita**

Nel caso un bambino si ferisca prestare attenzione che gli altri bambini non entrino in contatto con lui.

Il personale deve indossare guanti monouso per evitare di venire a contatto col sangue del ferito e, terminata la medicazione della ferita, deve lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

Tutto il materiale a perdere che risulti contaminato da sangue o altri liquidi biologici va riposto in sacchetti impermeabili.

Oggetti, arredi e superfici, in caso di contaminazione con materiale biologico, vanno puliti e disinfettati con materiale a perdere (ricordando l'uso dei guanti).

### **Pavimenti**

Nelle sezioni del nido devono essere utilizzati i calzari per i visitatori provenienti dall'esterno, al fine di ridurre la contaminazione dei pavimenti tramite la suola delle scarpe. Per lo stesso motivo il personale e i bambini che iniziano a camminare dovrebbero indossare scarpe destinate al solo ambiente scolastico.

### **Tappeti**

Occorre provvedere alla eliminazione dei tappeti in stoffa ed alla sostituzione con tappeti in materiale lavabile quotidianamente con acqua e detergente.

### **"Ciucci" e biberon**

Si consiglia il lavaggio manuale seguita da disinfezione per almeno 90 minuti con una soluzione di disinfettante a base di cloro diluito secondo le indicazioni del produttore e risciacquo finale. L'ammollo, in contenitore chiuso, può durare fino a 24 ore.

### **Fasciatoio**

Detersione e risciacquo quotidiano, seguiti da asciugatura e accurata disinfezione (suggerito ipoclorito di sodio diluito allo 0,5%).

E' importante ricordare che occorrono 10 minuti per completare il processo di disinfezione: pertanto è necessario passare/spruzzare più volte il disinfettante sul fasciatoio per mantenerlo costantemente impregnato per tutto il tempo richiesto. Il disinfettante residuo va lasciato essiccare e non va asciugato manualmente.

E' raccomandato l'utilizzo di telini monouso, da gettare dopo il cambio di ciascun bambino. I telini debbono avvolgere completamente la superficie del fasciatoio.

Nel caso in cui, durante il cambio, vi sia dispersione di materiale biologico (feci, urine..) sulla superficie del fasciatoio è necessario lavare accuratamente il fasciatoio e procedere alla disinfezione.

Si raccomanda il lavaggio delle mani e la sostituzione dei guanti tra un cambio e l'altro.

I pannolini sporchi di feci devono essere immediatamente eliminati in un contenitore a pedale, munito di coperchio.

Il sacchetto all'interno del contenitore va cambiato più volte al giorno.

### **Brandine-Materassini**

E' opportuno riporre le brandine in luogo idoneo non accessibile ai bambini, protette dall'eventuale deposito di polvere, e lavarle periodicamente ed al bisogno.

Riguardo ai materassini è necessario siano dotati di coprimaterasso che andrà lavato almeno una volta al mese.

Se collocati a terra, sarebbe necessario, oltre a rimuovere la presenza di materiale estraneo, utilizzare una protezione per il lato che viene riposto a terra. Al termine dell'utilizzo i materassini vanno riposti in modo da mantenere distinta la zona che è stata a contatto con il pavimento da quella utilizzata dal bambino.

Tutta la biancheria deve essere rigorosamente individuale. La biancheria da letto va applicata al momento dell'utilizzo e, per evitare il contatto promiscuo delle lenzuola, deve essere riposta in sacchi individuali contrassegnati. La biancheria dovrà essere lavata ogni settimana ad alta temperatura

(almeno 60°). Si potrà evitare di rimuovere la biancheria da letto qualora la struttura sia dotata di dormitorio con lettini ad uso esclusivo di ciascun bambino.

#### **Portare animali a scuola**

In linea generale le norme consentono l'accesso degli animali di affezione ai locali pubblici, fatto salvo quelli dove si producono gli alimenti (Reg. C.E.)

E' da tenere presente che ciascun Comune può emanare in materia ordinanze o regolamenti locali più restrittivi, e gli asili e le scuole possono essere individuati come "luoghi comunali sensibili" per i quali è vietato l'accesso agli animali.

Conviene pertanto verificare se nel territorio Comunale ove è situata la scuola vige un qualche divieto in materia.

Tenuto conto però che gli animali domestici sono parte integrante degli affetti e che il contatto ed il rapporto con loro dovrebbe essere promosso e non ostacolato, sembra ragionevole che in linea di principio non debba essere posto un divieto assoluto per questa forma di comunicazione e condivisione, sempre nei limiti del buonsenso e previa autorizzazione da parte della scuola stessa.

E' tuttavia da non sottovalutare – per contro – in queste forme di socializzazione l'aspetto del benessere animale, che dovrebbe essere – per quanto riguarda alcune specie - in ogni momento valutato e tutelato sotto il profilo del potenziale stress (per il trasporto, i contenitori, il microclima, l'ambiente in cui l'animale si trova ad essere osservato).

Sotto quest'ultimo profilo, il Servizio Veterinario della ASL consultato in merito ha tenuto ad evidenziare che tecnicamente la pratica di portare un animale a scuola può essere consentita nella misura in cui risulti rispettato quanto previsto dalle norme vigenti in materia di tutela del benessere degli animali da compagnia (L.R. 59 del 20/10/2009, regolamento di attuazione 38/R del 4/8/2011 e regolamenti comunali).

**Dott. Ranieri Carlini**

**Coord. Setting Valdinievole**

**U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione**